



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. nr. 6434 del 26.05.2008 recante “modalità per la verifica ex art. 12 del D. Lgs. nr. 42/2004 e ss.mm. ed ii. dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà pubblica;
- VISTO il D.P.R.Sic. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. n. 42/04 e ss. mm. ed ii., sul manufatto denominato “**Chiesa della Madonna dell'Imperio detta di Santa Maria dell'Imperio**”, sita in Via Pasteria n. 40 nel Comune di Calatabiano (CT), di proprietà mista (pubblica e privata) come da allegato elenco ditte proprietarie;
- ACCERTATO che il manufatto sopra menzionato, così come evidenziato con perimetrazione in colore rosso nell'allegata planimetria catastale, il tutto individuato al catasto del Comune di Calatabiano (CT) al F.M. nr. 13 partt. nr. 66 (proprietà pubblica) e 468 sub 4 (proprietà privata), per i motivi illustrati nell'allegata relazione tecnica riveste interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 3 lett. a) del menzionato D. Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed. ii. e dell'art. 2 della L.R. nr. 80 dell'1.08.1977 in quanto rappresenta un mirabile esempio di architettura medievale di tipo clericale di campagna;
- RITENUTO necessario definire un'area di rispetto, al fine di evitare che sia messa in pericolo l'integrità del bene culturale sopra individuato, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro, dettando particolari prescrizioni, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii., sulle aree identificate al catasto del Comune di Calatabiano (CT) al F.M. n. 13, partt. 468 (q.p.), 656, 653, 660, 623, 467 e 447 (di proprietà privata), così come evidenziate con perimetrazione in colore azzurro nell'allegata planimetria;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R.

n. 80/77 il bene sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;

## DECRETA

- ART.1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, il manufatto denominato **“Chiesa della Madonna dell'Imperio detta di Santa Maria dell'Imperio”**, sita in Via Pasteria n. 40 nel Comune di Calatabiano (CT), di proprietà mista (pubblica e privata), così come evidenziato con perimetrazione in colore rosso nell'allegata planimetria catastale, il tutto individuato al catasto del Comune di Calatabiano (CT) al F.M. nr. 13 partt. nr. 66 (proprietà pubblica) e 468 sub 4 (proprietà privata), ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii., è dichiarato di interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante, in quanto individuato fra i beni elencati all'art.10, comma 1 e comma 3 lett. a) del D.Lgs. medesimo ed all'art. 2 della L. R. n. 80/77, e resta pertanto sottoposto a tutte le prescrizioni contenute nelle predette leggi.
- ART.2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 42/04, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico, artistico, architettonico, oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere demolito, modificato o restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del D.Lgs. medesimo.  
Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.
- ART. 3) Al fine di garantire le condizioni di prospettiva, luce, decoro e cornice ambientale del bene tutelato, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. le aree identificate al catasto del Comune di Calatabiano (CT) al F.M. n. 13, partt. 468 (q.p.), 656, 653, 660, 623, 467 e 447 (di proprietà privata), così come evidenziate con perimetrazione in colore azzurro nell'allegata planimetria, restano sottoposte alle seguenti prescrizioni:
- Per i terreni circostanti si prescrive la inedificabilità assoluta
  - I fabbricati potranno essere sottoposti a restauro conservativo senza aumento della cubatura già esistente, previa approvazione dei progetti definitivi da parte della competente Soprintendenza.
- ART.4 ) Per quanto non espressamente contemplato nel seguente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.
- ART.5 ) La relazione tecnica, il foglio di mappa catastale con l'evidenziazione del bene, l'elenco ditte proprietarie e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.  
Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Calatabiano (CT), al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- ART.6 ) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto

2014 n. 21.

ART. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 10.02.2020

IL DIRIGENTE GENERALE

*Fto* Sergio Alessandro